UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

General Pedagogy I With Workshop - 2

2122-1-E1901R093-T2

Titolo

Giovani in nota. Il ruolo della musica nei processi culturali e formativi adolescenziali - Studenti con cognomi M-Z

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Pedagogia Generale intende offrire una prima individuazione dei concetti e delle tematiche riguardanti l'educazione e la formazione come oggetti specifici del sapere pedagogico. A partire da tale inquadramento si dedicherà particolare attenzione al senso, ai contenuti, ai contesti, alle modalità del lavoro educativo e – in special modo riferendosi alle recenti innovazioni legislative riguardanti le professioni educative – alla figura dell'educatrice/educatore professionale.

La struttura del corso si articolerà in due parti: la prima parte, a carattere *istituzionale*, verterà intorno all'analisi dei problemi, delle teorie e dei principali modelli che hanno contribuito a definire l'identità della Pedagogia come ambito di sapere all'interno delle scienze umane, per poi introdurre il concetto di "dispositivo" pedagogico come fondamentale chiave interpretativa dell'educazione e della formazione. In relazione a tali aspetti verrà discusso il concetto di "*materialità educativa*" come dimensione pedagogica specifica: si affronterà il tema del *fare esperienza* nei contesti educativi ponendo attenzione all'intreccio di elementi materiali e simbolici (spazi, tempi, corpi, oggetti, rituali, procedure, discorsi) che strutturano la qualità *dell'esperienza educativa*. La seconda parte, a carattere monografico, sarà dedicata al rapporto tra i giovani e la musica come uno dei principali significanti dell'esperienza di formazione in adolescenza. Il corso quindi permetterà di esplorare, attraverso una prospettiva storica, il ruolo di trasformazione sociale che ha avuto la musica nella seconda metà del Novecento contribuendo ad affermare la specificità culturale giovanile.

Laboratorio

Il corso prevede un laboratorio di “Analisi delle motivazioni e delle aspettative riguardanti la scelta formativa e professionale” (16 ore 2 CFU). Il laboratorio è obbligatorio per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) e si svolgerà nel primo semestre; orario e modalità saranno comunicati in seguito.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione atte a stimolare capacità che consentano di effettuare una prima analisi pedagogica delle esperienze educative professionali e non professionali.
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati per coglierne gli elementi costitutivi, le dinamiche, i soggetti coinvolti, le implicazioni sociali, le criticità.
- Capacità di applicare conoscenze e modelli rispetto a problemi e situazioni riscontrabili nei contesti educativi per iniziare a comprenderne gli elementi pedagogici fondamentali.

Metodologie utilizzate

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno in modalità mista con attività videoregistrate asincrone/sincrone e attività in parziale presenza.

Materiali didattici (online, offline)

Le lezioni videoregistrate saranno tutte disponibili nella pagina e-learning dell'insegnamento

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte Istituzionale

1) **Centro Studi Riccardo Massa**, a cura di (2020), *Aprire mondi. Un percorso nella pedagogia di Riccardo Massa*, Franco Angeli, Milano;

2) **Alessandro Ferrante** (2017), *Che cos’è un dispositivo pedagogico?*, Franco Angeli, Milano;

3) **John Dewey**, *Esperienza e educazione*, Cortina, Milano, 2014;

Parte monografica

4) Pierangelo Barone, *Gli anni stretti. L'adolescenza tra presente e futuro,* Franco Angeli, Milano, 2019;

5) Elena Madrussan, *Formazione e musica. L'ineffabile significante nel quotidiano giovanile*, Mimesis, Milano – Udine, 2021;

6) Francesco Cappa, Angelo Villa, a cura di, *Nel segno di una canzone. Autobiografie musicali e formazione,* Mimesis, Milano - Udine, 2021;

7) Solo lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

Paolo Sorcinelli, a cura di, *Gli anni del rock (1954 – 1977)*, Bononia University Press, Bologna, 2005;

Lucio Spaziante, *Dai beat alla generazione Ipod. Le culture musicali giovanili*, Carocci, Roma, 2010;

Lello Savonardo, *Pop music, media e culture giovanili. Dalla Beat revolution alla Bit generation*, postfazione di Luciano Ligabue, EGEA, Milano, 2017.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Parte Istituzionale

1) **Centro Studi Riccardo Massa**, a cura di (2020), *Aprire mondi. Un percorso nella pedagogia di Riccardo Massa*, Franco Angeli, Milano;

2) **Alessandro Ferrante** (2017), *Che cos'è un dispositivo pedagogico?*, Franco Angeli, Milano;

3) **John Dewey**, *Esperienza e educazione*, Cortina, Milano, 2014;

Parte monografica

4) Pierangelo Barone, *Gli anni stretti. L'adolescenza tra presente e futuro,* Franco Angeli, Milano, 2019;

5) Elena Madrussan, *Formazione e musica. L'ineffabile significante nel quotidiano giovanile*, Mimesis, Milano – Udine, 2021;

6) Francesco Cappa, Angelo Villa, a cura di, *Nel segno di una canzone. Autobiografie musicali e formazione,* Mimesis, Milano - Udine, 2021;

7) Solo lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

Paolo Sorcinelli, a cura di, *Gli anni del rock (1954 – 1977)*, Bononia University Press, Bologna, 2005;

Lucio Spaziante, *Dai beat alla generazione Ipod. Le culture musicali giovanili*, Carocci, Roma, 2010;

Lello Savonardo, *Pop music, media e culture giovanili. Dalla Beat revolution alla Bit generation*, postfazione di Luciano Ligabue, EGEA, Milano, 2017.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in modalità orale.

Orario di ricevimento

L'orario di ricevimento sarà pubblicato mensilmente nella pagina personale del docente all'interno del sito di Dipartimento: https://www.unimib.it/pierangelo-barone

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

dott. Andrea Marchesi

dott. Michele Stasi

dott.ssa Camilla Barbanti

dott.ssa Veronica Berni